

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto*

Comune di Cremona - SU00012

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto* **GREEN DREAMS**

3) *Contesto specifico del progetto*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto*

Il progetto **GREEN DREAMS** vedrà la sua realizzazione nel territorio urbano della città di Cremona e nelle aree rurali della provincia sedi delle associazioni e delle realtà di rete che vi contribuiscono attivamente ospitando gli operatori volontari (**Cooperativa Sociale Nazareth, Filiera Corta Solidale Società cooperativa sociale e Inchiostro Società cooperativa sociale**).

Alcune riflessioni sul contesto attuale sono importanti per fornire una lettura della situazione di partenza.

Un sistema di sviluppo inadeguato e inefficace

La città di Cremona e gran parte del suo territorio, hanno sviluppato una ormai consolidata “vocazione agricola” che li ha portati ad essere conosciuti e riconosciuti per il loro modello agroalimentare capace di riunire ed orientare più di 4.000 aziende agricole in filiere produttive dedite alla realizzazione di prodotti d'eccellenza: formaggi, salumi, dolci, prodotti agricoli e di tutti i loro derivati che alimentano anche una fiorente rete di trasformazione degli stessi.

La nutrita serie di consorzi e reti di denominazione di origine protetta e controllata ha imposto ritmi di produzione e sfruttamento intensivo dei terreni, delle acque e degli animali da parte tutti gli attori coinvolti nella produzione e commercializzazione dei prodotti finiti la cui richiesta, soprattutto in termini quantitativi, è in costante e continuo aumento con una percentuale di rilievo nell'export verso paesi esteri a livello europeo ed extraeuropeo.

Nonostante le numerose crisi che si sono susseguite negli ultimi anni (dalla pandemia agli eventi bellici, dalle spinte inflattive al progressivo impoverimento del poter di acquisto ed al moltiplicarsi delle situazioni di fragilità) questo sistema continua ad essere giustificato come unica possibilità di sviluppo, con la giustificazione dei posti occupazionali creati, senza tener conto in alcun modo delle numerose perplessità e dei possibili rischi che a lungo andare potrà comportare.

Le sempre più evidenti conseguenze sull'ambiente e sull'ecosistema

Dal punto di vista eco ambientale Cremona è ai primi posti in Italia per l'**inquinamento dell'aria** (PM 10 e PM 2,5) con rateo di riduzione di tali indici fermo al 2% rispetto al 5% previsto (Fonte Pubblicazione studio Mal'Aria 2023 a cura di Legambiente). A questo si aggiungono le questioni aperte su un territorio fortemente segnato anche da una “presenza industriale pesante” o dalle sue eredità (acciaierie impianti di raffinazione e altri grandi impianti industriali) che richiederebbero interventi importanti e decisivi per il benessere della popolazione. Anche l'attuale sistema zootecnico ed agricolo contribuisce in maniera decisa all'inquinamento dell'aria, delle falde e dei terreni.

Parallelamente la **crisi ecologica** si manifesta con sempre maggiore evidenza. Cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, erosione e degradazione dei suoli, eventi meteorologici estremi sono tutti segnali che indicano chiaramente che il nostro sistema è in crisi. È necessario un radicale cambiamento a livello culturale, sociale e di strategie di salvaguardia per poter ricondurre lo sviluppo delle nostre società in un quadro di sostenibilità ecologica e sociale.

La Risoluzione adottata dall'Assemblea della Nazioni Unite **nell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile** in particolare il **GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI – TARGET 12.3** - Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto, ha posto la sua attenzione sul consumo responsabile e si coniuga in modo concreto con l'obiettivo e le azioni di questo progetto. In Italia il consumo responsabile si è ormai radicato, con una quota consistente di cittadini che si cimenta con convinzione nella "spesa consapevole".

In particolare, quello dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidale, gruppi di cittadini che si organizzano per fare acquisti alimentari direttamente da piccoli produttori) è un fenomeno che esiste ormai da quasi trent'anni e dopo una leggera flessione durante la pandemia in forte ricrescita dopo lo stop indotto dalla pandemia del 2020. Si sviluppa secondo un modello di economia solidale che abbraccia la filosofia del consumo **critico o consapevole**, cioè la pratica di organizzare le proprie abitudini di acquisto sulla base di criteri ambientali e sociali, rinunciando al "tutto e subito", rispettando la stagionalità e la quantità dei prodotti disponibili, la filiera corta e il km zero, così come l'etica nei processi di lavorazione e la provenienza delle materie prime.

Inclusione sociale e lavorativa in agricoltura

Rispetto al tema più sociale e dell'inserimento lavorativo di persone con svantaggio all'interno delle aziende agricole, registriamo una fatica all'apertura a queste forme di inclusione lavorativa dovute al modello delle aziende stesse, inadatto a persone fragili: grosse dimensioni, utilizzo di sostanze di sintesi pericolose per la salute dei lavoratori che richiedono particolare attenzione, macchinari sofisticati e complessi da manovrare.

La rete di Agricoltura Sociale Cremonese

In questo contesto problematico la rete di Agricoltura Sociale Cremonese si inserisce come realtà fragile e con una storia molto recente, costituita prevalentemente da organizzazioni misto pubblico/privato (es. le tre Aziende Sociali del territorio provinciale), fondazioni e cooperative sociali impegnate per lo più nella promozione di percorsi di inclusione sociale attraverso gli strumenti dell'orto (orti sociali, orti sinergici, orti urbani) e della pet therapy (asini, capre, cani).

Sono pochissime le Cooperative Sociali che hanno avviato una produzione agricola stabile e che si occupano di una distribuzione organizzata attraverso i Gruppi di Acquisto Solidale. Alcune realtà stanno cercando di aumentare l'opportunità di creare percorsi e occasioni formative dedicati ai giovani in genere per avvicinarli alla produzione ed alla ristorazione con prodotti di qualità ed a km0 (come ad es. Coop Inchiostro e il suo orto affiancato al ristorante didattico ed al pastificio Dituttaltrapasta).

Alcune aziende agricole profit ospitano occasionalmente tirocini extracurricolari ed esperienze di alternanza scuola/lavoro, senza però avere la possibilità di dare continuità ai percorsi attraverso l'inserimento lavorativo vero e proprio in azienda.

Dalla quotidianità del lavoro delle organizzazioni proponenti il progetto emergono in particolare le seguenti carenze/bisogni, cui le stesse intendono cercare di dare risposta:

- il basso impiego dei giovani in agricoltura e distribuzione prodotti in filiera corta. Le organizzazioni proponenti il progetto impiegano stabilmente una ventina di persone, di cui il 70% giovani;
- l'esigua presenza di realtà di agricoltura sociale nel territorio cremonese. La rete di Agricoltura Sociale Cremonese conta tre cooperative e tre aziende sociali che negli ultimi anni hanno promosso diverse iniziative e progetti per far conoscere l'Agricoltura Sociale e Biologica;
- la scarsità di servizi di inclusione per persone fragili attraverso la valorizzazione del comparto agricolo. I servizi attivati di ortoterapia, pet therapy, alternanza scuola-lavoro, percorsi di messa alla prova ed inclusione per persone con fragilità hanno coinvolto, nel territorio, più di centocinquanta utenti di cooperative sociali, associazioni, e scuole secondarie superiori;
- la difficoltà di dialogo tra mondo agricolo tradizionale e agricoltura sociale. Negli ultimi cinque anni si è lavorato per connettere questi due mondi, perché condividessero una "visione" comune. Le pratiche, i numeri, i progetti restano ancora diversi;
- la poca consapevolezza dell'impatto delle proprie scelte di acquisto sulla sostenibilità nei cittadini del territorio. Crescita del consumo di prodotti agricoli BIO ed etici nel territorio grazie alla maggiore disponibilità di prodotti (almeno 750 q.li l'anno in più solo per Rigenera – Coop. Nazareth) coltivati a km 0, con il metodo dell'Agricoltura Biologica e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- scarsità di occasioni di approccio alla natura, all'agricoltura, alle autoproduzioni per i cittadini di tutte le fasce d'età. Attivazione di progetti sull'orto, sull'agricoltura e la sana alimentazione in 12 scuole della città negli ultimi due anni, con il coinvolgimento di 600 studenti della scuola

primaria e secondaria di primo grado.

Le principali attività svolte nelle organizzazioni della rete sono:

- produzioni ortaggi e frutta con il metodo dell'Agricoltura Biologica (sono circa 10 ettari le superfici messe a coltura con tale metodo);
- inserimento lavorativo di persone svantaggiate (sono circa 12 le persone svantaggiate inserite al momento con diverse tipologie di contratto);
- realizzazione e cura di orti sociali (soprattutto orti sinergici) per l'inclusione lavorativa di persone con fragilità, grazie alla collaborazione con privati ed enti pubblici, disponibili a cedere terreni agricoli per uso sociale (sono circa 15 i comuni che collaborano stabilmente a queste attività, promosse soprattutto dalle Aziende Sociali Territoriali);
- realizzazione di un orto psico sociale all'interno della sede dell'ATS di Cremona, grazie all'impegno dell'Azienda Sociale di Cremona ed il Servizio di Inserimento Lavorativo, che include mediamente 6/7 persone con problemi psichiatrici;
- realizzazione attività percorsi di ortoterapia, pet therapy, attività di accudimento animali per persone con problemi psichiatrici e disabilità. Sono circa 300 le persone coinvolte nel territorio provinciale;
- realizzazione di percorsi nelle scuole su orto, educazione alimentare, non spreco e di percorsi di alternanza scuola/lavoro, con il raggiungimento di 400 studenti di scuole di ogni ordine e grado;
- vendita di prodotti aziendali in filiera corta e costituzione di Gruppi di Acquisto Solidale con il raggiungimento di circa 350 famiglie nel territorio provinciale;
- valorizzazione delle produzioni locali con una rete di 50 piccoli produttori del territorio;
- diffusione di nuovi stili di vita tra i cittadini, attraverso la distribuzione di materiali, l'organizzazione di incontri, laboratori, momenti formativi gratuiti ed aperti a tutti.
- creazione di percorsi di formazione professionale per i giovani, di orti e ristoranti didattici dove poterli impiegare e dove sono inserite persone con fragilità riconosciute e avviate al lavoro.

I numeri restano ancora sottodimensionati rispetto ai bisogni reali. Molto resta ancora da fare, a partire dal rafforzamento della rete ed alla diffusione dei valori e delle buone pratiche sperimentate e consolidate finora ed al coinvolgimento dei giovani offrendo loro percorsi professionali di formazione, i volontari del SCU da molti anni in servizio presso le sedi degli attori del progetto hanno sempre contribuito a far conoscere e diffondere gli ambiti, le finalità e le opportunità attivate dalle realtà coinvolte.

Di seguito vengono descritte tutte le realtà coinvolte nel progetto con un approfondimento su indicatori numerici e qualitativi e di comunità di rete:

COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH

Consorzio Sol.Co Cremona, attraverso il comparto agricolo della **Cooperativa Sociale Nazareth**, intende generare processi sostenibili di sviluppo valorizzando le tipicità e le potenzialità del territorio e delle persone con fragilità. Dal 2014, anno di avvio dell'attività agricola:

- si coltivano 5 ettari di terra con il metodo dell'Agricoltura Biologica, inserendo al lavoro stabilmente durante l'anno 4 persone svantaggiate e nella stagione estiva fino a 10 persone svantaggiate;
- si trasformano ortaggi all'interno della Casa Circondariale di Cremona, nella quale Nazareth ha avviato un laboratorio agroalimentare, con l'inserimento lavorativo di detenuti;
- si vendono in filiera corta ortaggi, conserve e prodotti agroalimentari provenienti dall'"Economia Carceraria" e dalla cooperazione sociale. Mercatini agricoli e bottega sono i canali preferenziali per l'attività commerciale;
- si animano attività di ortoterapia per 35 utenti di comunità e centri diurni di neuropsichiatria infantile; si accolgono mediamente ogni anno 5 studenti di scuola secondaria superiore (quasi tutti con disabilità) in percorsi di alternanza scuola/lavoro; si collabora con 6 istituti scolastici cittadini per attività sull'orto, la sana alimentazione, la biodiversità;
- si è avviata una Filiera del Cibo Solidale, in collaborazione con altra cooperativa del Consorzio, che permette di arrivare fino alla ristorazione. Attualmente sono assunte nel settore Agri Bio della Cooperativa Nazareth 9 persone e mediamente 2 sono i tirocinanti provenienti dal percorso di accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati accolti ogni anno, che trovano poi lavoro in altre aziende agricole disponibili all'assunzione; 1

tirocinante è invece impiegato in carcere, nel laboratorio dei Buoni di Ca' del Ferro. Della totalità dei lavoratori, 4 possiedono i requisiti di svantaggio della L. 381/91 e 2 sono in percorsi di accompagnamento all'autonomia. In piena stagione i lavoratori saranno circa 20 grazie alle raccolte stagionali di more, fragole, pomodori ed altri ortaggi.

Si sta sviluppando un nuovo servizio di **OUTDOOR EDUCATION**, con la progettazione e realizzazione di due aule di apprendimento all'aperto (una presso il giardino di un complesso abitativo/centro diurno destinato alle persone anziane autosufficienti nel centro di Cremona, una presso l'azienda agricola a Persico Dosimo) con attività destinate prevalentemente all'accrescimento del benessere di minori e famiglie e favorire la crescita di laboratori di comunità sia in città che in periferia. Entro l'estate del 2023 partirà un Agri Centro Estivo presso l'azienda agricola destinato ai bambini e ragazzi in fascia 3/11 anni e dal mese di settembre 2023 saranno avviate attività didattiche e del tempo libero grazie anche alla ristrutturazione di uno spazio al chiuso che permetterà di accogliere bambini, ragazzi, adolescenti e famiglie anche nei mesi freddi e nei giorni di maltempo.

FILIERA CORTA SOLIDALE

Filiera Corta Solidale è un'associazione di promozione sociale impegnata sul territorio cremonese nella diffusione di culture e pratiche di consumo responsabile. Una delle attività principali è l'organizzazione di una spesa settimanale a base di prodotti del territorio "buoni, puliti e giusti". Dal 2017 Filiera Corta Solidale gestisce e anima uno spazio all'interno del Centro del Riuso a Cremona: un punto di distribuzione di prodotti locali, ma anche un luogo di incontro, riflessione e approfondimento sui temi della sostenibilità e della sana alimentazione.

Oggi Filiera Corta Solidale coinvolge circa 350 famiglie, una quarantina di aziende, quasi tutte di piccola scala, in prevalenza biologiche e locali, e una ventina di volontari, insieme ai quali si occupa di:

- proporre l'adesione a un modello economico alternativo a quello tradizionale, basato su qualità dell'ambiente e del cibo, diritti e salute;
- realizzare un modello di Piccola Distribuzione Organizzata orientato alla solidarietà, al rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente;
- tutelare un'agricoltura di piccola scala ed ecologicamente sostenibile;
- valorizzare le esperienze locali di agricoltura sociale e di inclusione sociale;
- organizzare momenti conviviali e di integrazione a partire dal cibo;
- sensibilizzare gli attori della ristorazione collettiva all'impiego di prodotti locali da agricoltura sostenibile;
- promuovere un modello alimentare buono per chi mangia, equo per chi produce e sostenibile per l'ambiente;
- valorizzare la cultura del cibo, "raccontando" le storie, le persone, i territori, i processi che stanno dietro e dentro il cibo.

INCHIOSTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Inchiostro società cooperativa sociale con sede in Soncino (Cremona) è una cooperativa sociale nata nel 2016 che gestisce la formazione professionale. Inchiostro applica la modalità formativa "in assetto lavorativo" con i suoi corsi di ristorazione e sala bar e dal 2021 anche con il corso agricolo, nato dall'esigenza di chiudere il sistema agroalimentare che la cooperativa ha creato aprendo un ristorante e un bar didattico ove sono inseriti anche lavoratori con minori opportunità o con fragilità dichiarate.

Il corso agricolo ha come suo laboratorio un orto didattico dove gli studenti, oltre a produrre materie prime per il ristorante didattico, recuperano e valorizzano specie vegetali antiche.

Ad aprile 2022 Inchiostro ha aperto un pastificio etico e sociale che produce pasta fresca artigianale impiegando gli studenti con disabilità in attività di scuola impresa e altre persone con disabilità in carico ai servizi territoriali. Da gennaio 2023 Inchiostro ha attivato 2 corsi di ristorazione e ad indirizzo agricolo con 40 studenti migranti e a maggio 2023 è partito un ulteriore corso di Ristorazione con altri 30 studenti migranti

(con l'obiettivo di far loro acquisire e riconoscere competenze capacità e conoscenze che ne favoriscano l'occupabilità e un curriculum teorico pratico utile anche in caso di ritorno al paese di origine).

In generale Inchiostro attraverso questo progetto vorrebbe:

- sensibilizzare i propri studenti ma anche il territorio ad un'agricoltura sostenibile e biologica, ripristinando specie vegetali che storicamente hanno abitato questo territorio;
- creare un sistema basato sul supporto agricolo che permetta al progetto di continuare ma al contempo di allargare la rete;
- creare un sistema che coinvolga tutti i progetti di Inchiostro in sinergia e a sistema (in particolare anche con gli altri due attori del progetto).

3.2) Destinatari del progetto

Cooperativa Sociale Nazareth

I singoli e le famiglie che abitualmente consumano i prodotti freschi e conservati della Cooperativa Nazareth: sono circa 250 i clienti privati (singoli/nuclei familiari) che settimanalmente fanno la spesa presso i punti vendita di Rigenera o chiedono la consegna al proprio domicilio.

- I cittadini cremonesi, gli enti pubblici e privati, le aziende cittadine che intendono avvicinarsi ai temi dell'Agricoltura Sociale.
- I minori affidati alla cura della Cooperativa Nazareth-Centro Diurno Giona che si preparano alla vita adulta: sono circa 80 i minori (Minori Stranieri Non Accompagnati e adolescenti in tutela) che quotidianamente il Centro Diurno GIONA accoglie per percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia che, attraverso lo strumento dei "laboratori di mestiere" in Agricoltura Sociale possono approcciare il tema del lavoro in un contesto protetto, attento e innovativo.
- Gli utenti dei servizi delle cooperative che chiedono percorsi continuativi di ortoterapia: sono 35 gli ospiti delle comunità residenziali e dei centri diurni di 2 cooperative sociali impegnate nella cura delle patologie psichiatriche che, ogni settimana, accedono ad attività inclusive in azienda agricola;
- Gli studenti del CFP S. Antonio Abate e dell'Istituto Agrario in alternanza scuola – lavoro: sono mediamente 4 gli studenti con disabilità certificata che vivono l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro nell'azienda agricola di Rigenera. I percorsi durano circa 4/5 mesi, con accessi anche di 2/3 mattine la settimana, fino ad arrivare a 5;
- Le scuole di ogni ordine e grado che intendono offrire ai loro studenti percorsi didattici esperienziali sui temi dell'agricoltura, della biodiversità, del non spreco. Sono attualmente 6 scuole (2 materne, 2 primarie e 2 secondarie di primo grado) con cui Rigenera collabora stabilmente, a cui vanno aggiunte altre realtà che chiedono singole giornate di animazione in azienda o singoli interventi di animazione o percorsi specifici per l'attivazione di un orto scolastico;
- Le persone svantaggiate che vengono inserite a Rigenera nei diversi step della filiera produttiva: azienda agricola, carcere, mercatini agricoli, negozio, consegne e logistica. Attualmente, delle 9 persone impiegate nel comparto agricolo della Cooperativa Nazareth sono 5 i soggetti svantaggiati inseriti e saranno 12 su 25 in piena stagione estiva
- Gli abitanti del Quartiere 16 e le realtà coinvolte nel lavoro di comunità avviato dalla Cooperativa Nazareth in partenariato con l'Azienda Speciale Cremona Solidale e l'Associazione di Volontariato DRUM BUN: tutti gli abitanti del quartiere, le persone che accedono ai servizi del Civico 81, gli utenti del Centro Barbieri-Raspagliesi, e tutti gli studenti delle 7 scuole (dalla materna alla scuola superiore) ubicate nel quadrilatero unito dal passaggio di Via Bonomelli – Via XI Febbraio.

Filiera Corta Solidale

- 350 famiglie che partecipano ai gruppi di acquisto
- nuovi potenziali associati (circa 50)
- la cittadinanza che partecipa agli eventi e ai momenti informativi
- attori locali della ristorazione collettiva
- 4 cooperative sociali di inserimento lavorativo
- 3 aziende che praticano agricoltura sociale sul territorio

- Associazioni che collaborano assiduamente con Filiera Corta Solidale all'organizzazione di eventi culturali (Auser, Acli, Arci, Legambiente, Slow Food)

•

Inchiostro società cooperativa sociale

- 130 (età 14 -18 anni) studenti e le loro famiglie, +70 migranti
- 300 bambini che frequentano le scuole dell'infanzia di Orzinuovi, Soncino e Gallignano con le loro famiglie
- gli ospiti del ristorante didattico e del bar didattico e i nuovi clienti potenziali (30 settimana e fino a 100 unità in caso di eventi programmati)
- gli ospiti del Mercato della Terra Slow food di Soncino (circa 300 visitatori)
- le aziende e le cooperative che sono in rete (circa 100 coinvolte per alternanza scuola lavoro)
- studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Soncino che ogni giorno frequentano la mensa didattica (150 unità)
- i clienti del pastificio DITUTTALTRAPASTA che acquisterà i prodotti agricoli per realizzare la propria produzione (stima dei prodotti da definire in base a tempi e lavorazioni).

4) Obiettivo del progetto

Il progetto **GREEN DREAMS** intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi del programma **“EPPURE SOFFIA: INSIEME VERSO LA SOSTENIBILITÀ”** ponendosi come obiettivo generale, comune a tutte le sedi coinvolte, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto all'impatto sociale e ambientale dei nostri comportamenti quotidiani, con particolare riferimento alla “costruzione dal basso” di un sistema alternativo del cibo, eco-sostenibile, inclusivo e solidale.

L'obiettivo del progetto, per proporre un nuovo approccio socioculturale rivolto a tutti i destinatari, si svilupperà secondo sei obiettivi specifici complementari:

1. Favorire l'accesso a un cibo locale ecologicamente compatibile

Indicatori:

- aumento del 5% degli acquisti eco-sol tramite Gruppo di Acquisto Solidale;
- aumento del 5 % del n. di famiglie che si rivolgono alle reti dei gruppi di acquisto;
- n. di ordini seguiti da Filiera Corta: dalla ricezione delle richieste agli ordini ai produttori, dallo smistamento dei prodotti alla distribuzione;
- stabilizzazione delle sperimentazioni di consegna a domicilio presso le private abitazioni, con almeno 3 giorni di consegna e 130 famiglie raggiunte la settimana;
- sperimentazione consegna a domicilio eco friendly in cargo bike in collaborazione con i diversi produttori di Agricoltura Sociale;
- creazione di una comunità di supporto agricolo che sostenga il progetto “orto didattico”, almeno 10 realtà.

2. Migliorare la visibilità di un'offerta locale di cibo sostenibile e solidale

Indicatori:

- n. di iniziative rivolte al territorio (cittadini, enti pubblici, imprese del settore agroalimentare, scuole,) incremento del 10%;

- aumento dell'interazione (post, follow instagram e facebook) sui siti web delle organizzazioni e sulle pagine social, incremento del 10 %;
- n. di incontri diretti tra consumatori e produttori locali (visite alle aziende, eventi, mercato della Terra di Slow Food) incremento del 15%.

3. Diffondere una maggior consapevolezza rispetto a cosa c'è dietro al cibo che mangiamo

Indicatori:

- n. di persone coinvolte in percorsi di educazione/formazione incremento del 10%;
- n. di eventi rivolti a studenti e cittadinanza incremento del 15%;
- n. di soggetti che collaborano in rete alla promozione di un sistema del cibo locale e sostenibile almeno 10 nuovi soggetti.

4. Incrementare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità

Indicatori del supporto e accompagnamento delle fragilità

- aumento della capacità di accoglienza all'interno delle organizzazioni (almeno due unità);
- aumento della capacità di inclusione lavorativa (almeno due unità).

5. Promuovere iniziative di solidarietà alimentare a famiglie in difficoltà economica

Indicatori:

- n. di quote solidali raccolte per l'acquisto di cassette sospese distribuite dalla Rete CremonaAiuta a famiglie in condizioni di fragilità economica, incremento del 10%;
- n. di donazioni raccolte da soggetti terzi, incremento del 10%;
- n. di iniziative realizzate per raccolte fondi, incremento del 5%.

6. Ridurre lo spreco di cibo e la quantità di rifiuti connessi agli imballaggi

Indicatori:

- n. di prodotti sfusi, incremento del 10%;
- n. di imballaggi compostabili e riciclabili incremento del 15%;
- n. di ordini programmati incremento del 15%.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo

COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH

Outdoor education:

Orti intergenerazionali: coltivazione di 10 vasconi del giardino del Centro Diurno per anziani Barbieri/Raspagliesi di Cremona, per favorire le relazioni tra bambini delle scuole, anziani, ragazzi con problemi psichiatrici e Minori Stranieri Non Accompagnati attraverso la coltivazione dell'orto. Si realizzeranno dei percorsi sensoriali per permettere alle persone con fragilità di accedervi secondo le proprie capacità.

Attività terapeutiche: animazione di percorsi per persone fragili (in carico soprattutto a comunità e centri diurni che si occupano di psichiatria), valorizzando tutto quanto si può fare con la terra (orti). Saranno organizzate e realizzate nell'Azienda Agricola Biologica Rigenera a Persico Dosimo.

Aule all'aperto: verranno realizzate due aule di apprendimento all'aperto (presso il Centro Barbieri e l'azienda agricola Rigenera) per permettere a scuole, comunità, gruppi informali e famiglie di usufruire di spazi pensati per l'apprendimento all'aria libera.

Alternanze scuola/lavoro: accoglienza nell'Azienda Agricola Rigenera di esperienze di alternanza Scuola/Lavoro per studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare attenzione agli studenti con disabilità. Sono già coinvolti Istituto Agrario Stanga (sia il Tecnico che il Professionale), CFP (S. Antonio Abate, ad indirizzo zootecnico).

Corso di orto: sarà organizzato un corso di orto biologico per i cittadini che si terrà nelle aule natura e nei campi dell'azienda agricola Rigenera.

Socialità:

Bonomelli Social Street Food: organizzazione nel 2022 di una festa in strada, per valorizzare le realtà sociali che vivono ed operano nelle Vie Bonomelli e XI febbraio a Cremona, creando un vivace quadrilatero di attività sociali, formative ed inclusive nel cuore della città.

Azienda aperta: saranno organizzati una volta al mese momenti di apertura al pubblico degli spazi dell'azienda agricola Rigenera, per avvicinare i cittadini ai temi legati all'agricoltura, con la possibilità di fruire di laboratori, spettacoli, spesa a km 0, momenti di convivialità.

Lavoro:

Lavoro per le persone fragili: inserimento lavorativo di persone con fragilità all'interno dell'intera Filiera del Cibo Solidale, con particolare attenzione a detenuti della Casa Circondariale di Cremona (anche quelli ammessi alle pene alternative), agli iscritti alla lista di collocamento speciale della L.68, neomaggiorenni stranieri non accompagnati, donne e giovani under 25 in cerca di occupazione.

Giornate di auto raccolta negli orti: proposta ai cittadini ed alle famiglie dei territori in cui sono collocate le realtà produttive e degli orti urbani/sociali momenti di visita in azienda/orto, con possibilità di raccolta degli ortaggi o di collaborazione alla tenuta degli orti stessi.

Tastèl (in dialetto cremonese *assaggiolo!*): realizzazione di eventi in ristoranti del territorio cremonese, per la presentazione e la degustazione dei prodotti dell'azienda agricola Rigenera, del laboratorio dei Buoni di Ca' del Ferro della Cooperativa Sociale Nazareth e delle alte aziende della rete di agricoltura sociale cremonese.

FILIERA CORTA SOLIDALE

Filiera al Centro

Smistamento dei prodotti provenienti da aziende agricole locali, preparazione delle cassette e consegna delle spese presso il punto di distribuzione di via dell'Annona (Centro del Riuso).

Buono, pulito, giusto

Promozione di una cultura del cibo "buono, pulito, giusto e sano" per tutti, realizzazione di materiale informativo e organizzazione di eventi con momenti conviviali e di approfondimento per diffondere la conoscenza di "buone pratiche" legate a nuovi stili di vita e modelli di produzione, distribuzione e consumo del cibo sostenibile.

Filiera Colta

Un servizio di prestito di testi dedicati ai temi del consumo critico, dell'economia solidale, dell'etica e alla lotta agli sprechi.

Cremona Local Food

Alleanza coi cuochi / ristoratori della città per valorizzare materie prime locali di qualità attraverso la proposta di piatti realizzati con prodotti del territorio e l'organizzazione di degustazioni ed eventi conviviali stagionali a base di prodotti locali.

Cassette solidali sospese

Distribuzione settimanale di prodotti freschi locali e a basso impatto ambientale a famiglie in condizioni di vulnerabilità economica.

INCHIOSTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Le attività di coltivazione e produzione agro-alimentare realizzate da Inchiostro saranno svolte esclusivamente dagli studenti dell'Ente di formazione Inchiostro coordinati dall'equipe dei formatori (in modo particolare dai docenti di tecniche agricole e da quelli di tecniche culinarie).

Attività di coltivazione

coltivazione in pieno campo e in serra: attualmente Inchiostro coltiva 300 mq di terreno agricolo (che diventeranno quasi 3 ettari entro la conclusione del 2022). In questo campo (che l'ente di formazione definisce "orto didattico") vengono coltivate più di 100 varietà orticole ed ortofrutticole antiche e/o in via di estinzione.

ricerca e sviluppo per la selezione delle varietà coltivate: per conservare il ricco patrimonio genetico sopra citato ed incentivare sempre più la diffusione della biodiversità nel proprio territorio di riferimento, inchiostro stagionalmente mette in atto azioni di ricerca e sviluppo volte a selezionare le specie coltivate per riportarle gradualmente alla loro antica condizione

semenzaio: nel semenzaio Inchiostro produce i semi di ogni varietà coltivata, che saranno in primo luogo riutilizzati nelle semine future ma rimarranno anche a disposizione di chiunque nel territorio volesse affrontare la coltivazione delle specie in oggetto garantendo il rispetto dei disciplinari di coltivazione elaborati nell'ambito delle azioni di ricerca e sviluppo

allestimento di vasconi rialzati per favorire l'attività agricola di persone con disabilità: Inchiostro prevede la realizzazione nel proprio orto di vasconi rialzati per favorire l'attività agricola di persone con disabilità, che verranno poi regolarmente impiegati nelle attività di semina.

Istruzione:

Inchiostro intende consolidare la natura di "spazio educativo" prevista per l'orto didattico fin dalla sua progettazione: non solo - quindi - spazio formativo per gli studenti dell'Ente di formazione, ma anche laboratorio esperienziali a cielo aperto per altre scuole coinvolte/interessate.

realizzazione di cartellonistica per la migliore fruizione "culturale" di approfondimento delle aree dell'orto didattico: l'orto didattico ospita una varietà di referenze orticole spesso sconosciute al grande pubblico, sia per forma che per caratteristiche e proprietà. Tali varietà - inoltre - rappresentano spesso tasselli importanti di tradizioni culturali e/o agroalimentari locali. Per tutti questi motivi, risulta particolarmente necessario consentire una migliore fruizione/disseminazione culturale attraverso la realizzazione di cartellonistica.

laboratori continuativi per le scuole dell'infanzia del territorio: Inchiostro gestisce tre scuole dell'infanzia del territorio, che saranno sicuramente interessate a svolgere laboratori di educazione ambientale ed agroalimentare nell'orto didattico. Nel raggio di pochi km attorno a Soncino sono attive altre 8 scuole dell'infanzia, che superano i mille bambini complessivamente iscritti e potenzialmente coinvolgibili

laboratori continuativi per le scuole primarie del territorio: da qualche anno è attiva la collaborazione tra Inchiostro e l'Istituto Comprensivo di Soncino, soprattutto su tematiche di educazione alimentare. Ed è in cantiere una importante collaborazione sui temi dell'educazione ambientale centrata sull'orto didattico (favorita anche dal fatto che i due Istituti Scolastici sono a poche centinaia di metri di distanza l'uno dall'altro). Testato il format, sarà possibile replicarlo su altre scuole primarie del territorio.

laboratori "intensivi" per bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in visita a Soncino: Soncino è metà molto frequentata di turismo scolastico e nei periodi primaverili e autunnali arriva complessivamente a contare fino a 3 mila studenti in visita.

promozione culturale:

ricerca e promozione culturale di tradizione agricole e/o culinarie legate a Soncino ed alla sua ricchissima tradizione storico-culturale: la tradizione storica di Soncino è di primissimo livello, essendo stata un centro culturale e politico in epoca medievale. A Soncino è stato abate del monastero di S. Giacomo il futuro papa Pio V (famoso per la passione erboristica ed orticola, che lo ha portato anche a ideare ricette e scrivere trattati) ed hanno a lungo operato gli ebrei stampatori della famiglia Soncino, collocandosi di fatto Soncino tra le città emblematiche della cultura ebraica.

educazione alimentare:

realizzazione di cene a tema nell'orto: il ristorante didattico Inchiostro ha già elaborato menù stagionali a base di prodotti dell'orto didattico; l'orto didattico è strutturato per poter ospitare eventi di ristorazione. Entro

giugno 2022 inizieranno le cene nell'orto.

Ristorante didattico - apertura mensile con menù a base di prodotti del Mercato della Terra Slow Food di Soncino: ogni prima domenica del mese la sede di Inchiostro ospita il Mercato della Terra Slow Food di Soncino, frequentato ogni volta da almeno 300-400 persone che scelgono di acquistare ortaggi, latticini, olio, miele, vino, carni, salumi a km0 e realizzati nel pieno rispetto dei disciplinari Slow Food. In questa circostanza, il ristorante didattico Inchiostro è aperto al pubblico e prepara piatti a base dei prodotti in vendita al mercato.

Ristorante didattico - realizzazione di produzioni agro-alimentari a base di prodotti tipici del territorio: il ristorante didattico Inchiostro realizza prodotti agro-alimentari a base di prodotti tipici del territorio (solo per citare quelli ormai consolidati: torrone dolce-amaro con zigolo e radice amara, panettone dolce-amaro con grano quarantino varietà Sacra Famiglia e polvere di radice amara, radici di Soncino sott'olio, giardiniera con verdure antiche, ...)

promozione della cultura della biodiversità:

giornata di auto-raccolta

giornata (a livello regionale, in collaborazione con Slow Food) di scambio dei semi

conferenze e presentazione di studi

selezione del seme della radice amara di Soncino

attività condivise:

- partecipazione attiva agli incontri di programmazione delle iniziative di promozione, animazione e cura delle tre organizzazioni;
- contributo nella concreta realizzazione dei diversi eventi e percorsi;
- affiancamento alle figure addette alla comunicazione nella tenuta delle pagine social e dei siti web delle sedi coinvolte al fine di reperire e produrre materiale utile (fotografie, contenuti per newsletter, scrittura post da pubblicare, etc.).

I giovani volontari con minori opportunità (temporanea fragilità) coinvolti nel progetto svolgeranno le medesime attività, con il supporto descritto nei paragrafi dedicati alle ulteriori "misure a favore dei giovani".

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1

SEDE – ATTIVITA'	MESI DEL PROGETTO											
COOP NAZARETH	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 OUTDOOR EDUCATION												
Orti generazionali												
Attività terapeutiche												
Aule all'aperto												
Alternanze scuola lavoro												
Corso di orto												
2 SOCIALITA'												
Azienda aperta												
3 LAVORO												
Lavoro per le persone fragili												
Giornate di auto-raccolta negli orti												
Tastél												

4 ATTIVITA' CONDIVISE												
Comunicazione, programmazione, realizzazione eventi												

SEDE – ATTIVITA'	MESI DEL PROGETTO											
FILIERA CORTA SOLIDALE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Filiera al centro												
Buono, pulito, giusto												
Filiera colta												
Cremona local food												
ATTIVITA' CONDIVISE												
Comunicazione, programmazione, realizzazione eventi												

SEDE – ATTIVITA'	MESI DEL PROGETTO											
COOP INCHIOSTRO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE												
Coltivazione in pieno campo e in serra												
Ricerca e sviluppo varietà coltivate												
Semenzaio e vasconi per disabili												
2 ISTRUZIONE												
Cartellonistica orto didattico												
Laboratori continuativi scuole infanzia e primarie												
Laboratori intensivi infanzia e primaria												
3 PROMOZIONE CULTURALE												
Ricerca promozione tradizioni agricole e culinarie												

4 EDUCAZIONE ALIMENTARE												
Cene a tema nell'orto												
Ristorante didattico												
5 PROMOZIONE CULTURA BIODIVERSITÀ												
Auto-raccolta, scambio semi												
6 ATTIVITA' CONDIVISE												
Comunicazione, programmazione, realizzazione eventi												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

L'operatore volontario potrà contribuire alle attività previste, svolgendo il suo ruolo, dopo che sarà stato formato ed affiancato dai tecnici e dalle figure di riferimento delle sedi di servizio che ne assicurano anche la supervisione, l'accompagnamento e il supporto durante tutte le fasi di realizzazione di tutto il progetto.

E' possibile prevedere che parte delle attività (massimo il 30% dell'attività totale) siano realizzate non nelle sedi di attuazione ma "da remoto" (**smartworking**), a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, che possono essere forniti dall'ente.

SEDE	ATTIVITA' PREVISTE	RUOLO OPERATORE VOLONTARIO
Cooperativa Sociale Nazareth	AREA OUTDOOR EDUCATION	Supporto nella coltivazione di 10 vasconi del giardino del Centro Diurno per anziani Barbieri/Raspagliesi di Cremona, per favorire le relazioni tra bambini delle scuole, anziani, ragazzi con problemi psichiatrici e Minori Stranieri Non Accompagnati attraverso la coltivazione dell'orto. Aiuto nella realizzazione dei percorsi sensoriali per permettere alle persone con fragilità di accedervi secondo le proprie capacità.
	Orti intergenerazionali	
	Attività terapeutiche	Affiancamento nell' animazione di percorsi per persone fragili partecipando alla valorizzazione di tutto quanto si può fare con la terra (orti).
	Aule all'aperto	Ausilio alla realizzazione di due aule di apprendimento all'aperto per permettere a scuole, comunità, gruppi informali e famiglie di usufruire di spazi pensati per l'apprendimento all'aria libera.
	Alternanze scuola lavoro	Supporto agli operatori nell'accoglienza nell'Azienda Agricola Rigenera di esperienze di alternanza Scuola/Lavoro per studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare attenzione agli studenti con disabilità.

	Corso di orto (preparazione, semina, cura e raccolto)	Accompagnamento nel corso di orto biologico per i cittadini che si terrà nelle aule natura e nei campi dell'azienda agricola Rigenera.
	AREA SOCIALITA'	Supporto attivo nell'organizzazione nel 2024 di una festa in strada, per valorizzare le realtà sociali che vivono ed operano nelle Vie Bonomelli e XI febbraio a Cremona.
	Bonomelli Social Street Food	
	Azienda aperta	Affiancamento agli operatori una volta al mese nell'organizzazione di momenti di apertura al pubblico degli spazi dell'azienda agricola Rigenera, per avvicinare i cittadini ai temi legati all'agricoltura, con la possibilità di fruire di laboratori, spettacoli, spesa a km 0, momenti di convivialità.
	AREA LAVORO	Affiancamento nelle attività di accoglienza supporto e inserimento
	Lavoro per le persone fragili	
	Giornate di auto raccolta negli orti	
	Tastél (<i>assaggiato!</i> In dialetto Cremonese)	
		Affiancamento nelle attività di raccolta, indirizzo e supporto
		Supporto agli operatori nella realizzazione di eventi in ristoranti del territorio cremonese, per la presentazione e la degustazione dei prodotti dell'azienda agricola Rigenera, del laboratorio dei Buoni di Ca' del Ferro della Cooperativa Sociale Nazareth
<u>Filiera Corta Solidale</u>	Filiera al Centro	Supporto nella gestione operativa degli ordini in arrivo tramite sito web e gestionale; Affiancamento nelle fasi di ricezione, smistamento e distribuzione dei prodotti; ausilio nella gestione del magazzino (inventario, ordine, pulizia); accompagnamento nelle relazioni con i produttori e con la clientela; affiancamento e supporto nelle attività di back-office; affiancamento nelle attività di comunicazione (programmazione attività social); partecipazione all'organizzazione di incontri e iniziative rivolti alla cittadinanza, corsi, visite alle aziende; affiancamento nelle attività di realizzazione di materiale informativo, campagne promozionali e di sensibilizzazione.
	Buono, pulito, giusto	Coinvolgimento nell'ideazione e realizzazione di percorsi educativi e laboratoriali; partecipazione a momenti promozionali e conviviali; partecipazione a incontri di rete e di progettazione
	Filiera Colta	Supporto alle attività di gestione dei testi in consultazione a disposizione del pubblico

	Cremona Local Food	Accompagnamento alla attività di promozione dei ristoranti coinvolti
<u>Cooperativa Inchiostro</u>	AMBITO COLTIVAZIONE	Affiancamento agli studenti di Inchiostro per la semina e la raccolta nell'orto attività di accoglienza di studenti "non Inchiostro" impegnati nell'orto in attività di alternanza scuola-lavoro;
	Coltivazione in pieno campo e in serra	
	Ricerca e sviluppo varietà coltivate	Partecipazione a incontri di rete (supporto agricolo) affiancamento in attività di comunicazione e marketing
	Semenzaio e vasconi per disabili	Supporto ai tecnici nella preparazione delle sementi catalogazione e redistribuzione
	AMBITO ISTRUZIONE	Affiancamento nelle attività educative e laboratoriali
	Laboratori continuativi scuole infanzia e primarie	
	Laboratori intensivi infanzia e primaria	
	AMBITO PROMOZIONE CULTURALE	Affiancamento nella gestione dei rapporti con i produttori del Mercato della Terra di Soncino; Supporto nell'allestimento del mercato della terra di Soncino
	Ricerca promozione tradizioni agricole e culinarie	
	EDUCAZIONE ALIMENTARE Cene a tema nell'orto	Supporto agli operatori nell'accoglienza degli ospiti
	Cene a tema nell'orto	
	Ristorante didattico	Supporto alle attività di ristorazione
	PROMOZIONE CULTURA BIODIVERSITÀ	Ausilio nelle ricerche e nella attività di raccolta
Auto-raccolta prodotti, scambio semi		
<u>comuni a tutti i</u>	ATTIVITA' CONDIVISE	Partecipazione attiva agli incontri di programmazione delle iniziative di promozione, animazione e cura delle tre organizzazioni; contributo nella concreta realizzazione dei diversi eventi e
	Comunicazione,	

volontari	programmazione, realizzazione eventi	percorsi; affiancamento alle figure addette alla comunicazione nella tenuta delle pagine social e dei siti web delle sedi coinvolte al fine di reperire e produrre materiale utile (fotografie, contenuti per newsletter, scrittura post da pubblicare, etc.).
------------------	--------------------------------------	--

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste

COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH

- n. 1 perito agrario, Responsabile Area Agri BIO con funzione di coordinamento dell'intera filiera produttiva;
- n. 1 perito agrario, referente per la coltivazione dei piccoli frutti;
- n. 1 operatore, responsabile del laboratorio di trasformazione agroalimentare nella Casa Circondariale di Cremona;
- n. 1 educatore, referente delle attività educative e terapeutiche, sia in azienda agricola che in altri luoghi;
- n. 1 addetto alla comunicazione, incaricato dell'aggiornamento del sito web e delle pagine social, nonché della produzione di materiali di aggiornamento sulle attività agricole di Rigenera;
- n. 2 addetti alle vendite: mercatini, negozio, consegne a domicilio;
- n. 3 operai addetti alla produzione di ortaggi e frutta, con esperienza specifica in orticoltura biologica e sociale;
- n. 2 operai addetti alla trasformazione agroalimentare, con formazione ed esperienza specifiche nel settore;
- n. 1 volontario, addetto alle manutenzioni di macchine ed attrezzature agricole e del settore agroalimentari, con lunga esperienza lavorativa nei due settori.
- n. 1 educatore con compiti di sviluppo e coordinamento nuove attività outdoor, sia nelle aule di apprendimento all'aperto che nello spazio didattico al chiuso;
- n. 2 educatori incaricati di progettare e gestire le attività dell'AgriGrest (estate)
- n. 2 animatori incaricati di animare momenti richiesti dalle scuole, da privati all'interno dei nuovi spazi didattici

FILIERA CORTA SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

- n. 1 coordinatore di progetto esperto di Economia Solidale e tematiche legate alla sostenibilità (Master in sviluppo sostenibile e scuola per animatori di Reti di Economia Solidale) che da anni lavora a stretto contatto con i volontari della cooperativa e si occupa delle attività di progettazione e programmazione;
- n. 1 lavoratore socio della cooperativa con esperienza quinquennale di responsabile del magazzino, esperto nella cura dei rapporti con la clientela e i fornitori;
- n. 1 responsabile amministrativo e commerciale della cooperativa, responsabile delle attività inerenti alla gestione degli ordini e all'aggiornamento del gestionale (Laurea in economia e commercio);

- n. 1 volontario della cooperativa con esperienza decennale nel settore sanitario, responsabile di qualità e delle visite in azienda;
- n. 1 volontaria che Coordina il gruppo "Comunicazione" (Laurea in Scienze della Comunicazione);
- n. 1 volontario che coordina il gruppo "Laboratori educativi" (Laurea in Biblioteconomia, responsabile della biblioteca del seminario vescovile, educatrice scout);
- n. 1 volontario cuoco (diplomato alla "Scuola di gusto" di Bologna).

INCHIOSTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

- n.1 formatore che gestisce il lavoro degli studenti inchiostro e dei soggetti "non inchiostro" impegnati nell'attività di alternanza scuola lavoro
- n. 1 segretaria amministrativa per la gestione degli ordini
- n.1 operatore per allestimento e consegna ordini ricevuti
- n. 1 educatore che gestisce le attività educative e laboratoriali
- n.1 coordinatore che progetta e organizza le attività educative laboratoriali
- n. 1 volontario per attività di comunicazione e marketing
- n. 2 volontari per allestimento mercato della terra di Soncino e gestione rapporto con i produttori.

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Risorse strumentali in comune a tutti gli enti di accoglienza

Il Comune di Cremona ha inoltre attivato una piattaforma gestionale online per la registrazione in tempo reale di presenze, assenze e attività dei volontari. In questo modo è garantito il monitoraggio costante dei progetti e la circuitazione in tempo reale delle informazioni.

COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH

- Per quanto concerne le attività sull'orto (didattiche e terapeutiche) si necessita di: piccole attrezzature per la coltivazione, materiale di propagazione, substrati, concimi, ecc. Abbigliamento e DPI per ogni operatore coinvolto (salopette, t-shirt, cappellino, pile, guanti, scarpe, stivali);
- per le attività promozionali, di animazione, di valorizzazione: 2 pc portatile dedicato al progetto, con possibilità di collegamento alla rete wifi e alle stampanti in dotazione agli uffici della sede (n.3); una postazione dedicata ad ogni volontario nel coworking del Civico 81 (Via Geremia Bonomelli, 81). N.1 Telefono fisso. Materiale di cancelleria;
- per le attività trasversali: n. 1 automobile assegnata al settore Agri Bio, con possibilità di utilizzo da parte dei volontari per lo spostamento nei luoghi in cui si svolgeranno le attività del progetto
- Materiali, arredi ed attrezzature per i nuovi spazi didattici.

FILIERA CORTA SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

- n. 1 portatile con connessione internet e accesso al sito web per la gestione degli ordini e l'estrazione dei dati da elaborare;
- n. 1 programma di grafica per l'elaborazione di locandine e materiale di comunicazione;

- n. 1 macchina fotografica con obiettivo professionale;
- n. 1 transpallet per movimentazione merci;
- n. 3 kit laboratori per bambini;
- n. 1 cucina attrezzata per laboratori al gusto;
- Biblioteca Filiera Colta: il volontario potrà accedere a una biblioteca di oltre 360 titoli dedicati ai temi del consumo responsabile, della sostenibilità ambientale e della sana alimentazione.

INCHIOSTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

- n. 3 laboratori di cucina
- orto didattico con due serre e spazio aperto
- ristorante didattico
- abbigliamento e DPI per ciascun partecipante
- pc connesso a internet
- materiale didattico per laboratori
- sementi antiche o in via d'estinzione
- attrezzature agricole (badili, zappe, etc.)
- attrezzature per semina e selezione

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Nessun altro requisito richiesto

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

EMBERWARE S.r.l. P. IVA 08369280964 Si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto **“GREEN DREAMS”** Per un nuovo sistema del cibo sostenibile e solidale” attuando percorsi di formazione sui seguenti servizi:

- trasformazione digitale applicata al settore no profit
- piattaforme acquisto e prenotazione online wordpress e woocommerce.

SLOW FOOD CREMONESE P IVA 93053540196 sede Via del sale 40 c/o Studio Nevola Cremona, legale rappresentante Luigi Bonfanti. si impegna a collaborare al progetto **“GREEN DREAMS”** nell'organizzazione del mercato della terra di Soncino" cui partecipano circa 15/20 produttori del territorio coinvolgendo gli studenti dell'ente ma anche gli ospiti che ogni prima domenica del mese partecipano al mercato. La collaborazione al progetto permetterà inoltre, agli operatori volontari, di conoscere come:

- Migliorare la visibilità di un'offerta locale di cibo sostenibile e solidale
- Diffondere una maggior consapevolezza rispetto a cosa c'è dietro al cibo che mangiamo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà erogata in forma condivisa in stretta sinergia tra i formatori specifici. I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali il brainstorming, il rôle playing, le simulazioni e le discussioni aperte. Tra le metodologie di realizzazione saranno privilegiate quelle improntate all'educazione non formale e informale, al learning by doing/learning on the job ed alla trasmissione delle conoscenze competenze e capacità tramite il peer to peer. Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

La formazione specifica potrà essere inoltre **erogata anche online in modalità sincrona e asincrona**, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti: si specifica che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste, di cui massimo il 30% è dedicato alla modalità ASINCRONA.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

PROSPETTO DI SINTESI DEI MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

N	TITOLO MODULO	OBIETTIVO FORMATIVO	TECNICHE E METODOLOGIE	DESCRIZIONE	DURATA E SEDE
1	INTRODUZIONE “DOVE SONO ANDAT* A FINIRE?”	Inserirsi e sentirsi parte dell'organizzazione acquisendo un metodo per “leggere” e comprendere le organizzazioni e i loro valori	metodi di ricerca su web griglie di intervista rileggere le rilevazioni comporre un abstract predisporre la restituzione relazione finale e verifica il team working (il lavoro di ricerca può essere svolto anche in modo disgiunto e a distanza)	Dopo una breve formazione su “cosa cercare e cosa chiedere”, saranno gli stessi volontari, tramite un veloce percorso attivo di ricerca informazioni e contatti (web, interviste ai responsabili, ai volontari) a presentare agli altri volontari e ai responsabili le organizzazioni in cui saranno inseriti	9 ore 2 ore ricerca 1 ora presentazione per ciascuna sede
			team building visita di studio question Time	Visite guidate ai luoghi in cui si realizzerà il progetto, primo contatto e approfondimento con i referenti di ciascuna sede	6 ore (2 per sede)
3	“A TU PER TU CON...”	Sperimentare in prima persona alcune attività svolte dai partner per comprendere i valori” di quello che fanno nel quotidiano	apprendere on the job Learning by doing peer education skills sperimentare direttamente le proprie attitudini in ambienti protetti e accoglienti	Come si fa una coltivazione biologica	5 ore Sede Nazareth
				Ordinare e predisporre le cassette dei prodotti per i clienti	5 ore Sede Filiera Corta
				Conoscere cos'è un ristorante didattico e come lavora	5 ore Sede SCS Inchiostro
4	AGRICOLTURA BIOLOGICA	Comprendere quali siano i modelli di riferimento e i vantaggi della loro applicazione	flipped classroom o flipped learning peer to peer education	Partendo dai termini tecnici si approfondirà con documenti e visite guidate il concetto e le implicazioni dell'Agricoltura Biologica	5 ore

5	AGRICOLTURA SOCIALE	Comprendere quale siano i modelli di riferimento e i casi pratici di impiego	peer to peer education learning on the job	Ricerca e approfondire le informazioni sull'agricoltura sociale: storia, sviluppo, caratteristiche, normativa di riferimento e modelli vincenti	5 ore
6	LAVORO E INSERIMENTO LAVORATIVO	Far conoscere normative e opportunità di inserimento per le persone svantaggiate	Casi di scuola Indagini delle fonti e lettura dei dati	Partendo da casi reali conoscere e approfondire normative e servizi dedicati	5 ore
7	INCLUSIONE ED OUTDOOR EDUCATION	Approfondimento su possibili modelli e strumenti da implementare nelle attività di inclusione sociale ed outdoor education	Brainstorming Il metodo esperienziale Learning by doing	Attraverso simulazioni e illustrazione di casi di studio apprendere l'importanza dell'interazione con l'ambiente (fisico, naturale, sociale) di cui si è parte	5 ore
8	FONDAMENTI DEL CONSUMO RESPONSABILE	Conoscere i fondamenti fisici, etici e sociali del consumo responsabile come volano di un nuovo modello di sviluppo socialmente ed ecologicamente sostenibile	Utilizzo delle fonti online per poter trovare dati e riscontri sullo stato di attuazione degli SDG L'ascolto e la riflessione creativa	Partendo dagli SDG definire una lista delle priorità e dei tempi per attivarle.	5 ore
9	ACCORCIARE LA FILIERA	La filiera corta quale possibile modello di un nuovo rapporto tra produttori e consumatori	Rôle playing. Simulazioni e case histories	Ricerca sui legami tra produttori e consumatori e definizione dei concetti di consapevolezza e responsabilità	5 ore
10	RISCHI E SICUREZZA SUI	Conoscere e prevenire le		Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori	12 ore

	LUOGHI DI LAVORO	principali fonti di rischio	Lezioni frontali e simulazioni di situazioni standard	volontari in progetti di servizio civile universale	
--	-------------------------	-----------------------------	---	---	--

TOTALE 72 ore

La formazione specifica avrà una durata di **72 ore** per ogni volontario.

Si ritiene utile adottare la modalità di erogazione in 2 tranches (52 ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 20 ore entro e non oltre il terzo/ultimo mese del progetto) per favorire la rielaborazione dei contenuti e la loro applicazione pratica durante le diverse fasi dell'anno di attività.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Giuseppina Brignoli,	Perito Agrario, qualifica in Management del Non Profit, Master in Economia Civile conseguito alla SEC; Capo Area Agricoltura Sociale della SCS Nazareth	Modulo Introduzione Modulo Persone e Luoghi, Modulo Agricoltura Sociale, Modulo Agricoltura Biologica, Modulo Lavoro e inserimento lavorativo Modulo Inclusione ed outdoor education
Davide Longhi,	Laurea in Scienze Politiche; Vicepresidente della SCS Nazareth e consigliere di amministrazione di Sol.Co Cremona Direttore Mestieri Lombardia – Agenzia di Cremona	Modulo lavoro ed inserimento lavorativo
Laura Rossi,	Laurea in Storia Contemporanea (economia ecologica); Master in Sviluppo Sostenibile Presidente Coop. Sociale Filiera Corta Solidale	Modulo introduzione, Modulo Persone e luoghi, Modulo sul Consumo Responsabile, Modulo Lavoro e inserimento lavorativo Modulo Accorciare la filiera
Brocchi Andrea	Diploma di Agrotecnico e Laurea in scienze dell'educazione, Responsabile dei processi educativi e coordinatore di servizi e attività per Inchiostro Cooperativa	Modulo Introduzione, Modulo Persone e Luoghi, Modulo Lavoro e inserimento lavorativo
SI.AM. Qualità nel lavoro via Dante Ruffini n. 22 26100 Cremona partita Iva e codice fiscale 01180890194	SI.AM. s.r.l. a socio unico si è costituita nel 1999 dall'idea di alcuni ex tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona di mettere a frutto l'esperienza maturata durante il servizio svolto nell'attività ispettiva e di prevenzione negli ambienti di lavoro. Tutte le attività di SI.AM. s.r.l. a socio unico sono svolte seguendo procedure ed istruzioni operative definite e certificate secondo lo schema UNI EN ISO 9001:2015 da MTIC InterCert. Il TEAM è composto da personale altamente specializzato ed in possesso di tutte le qualifiche professionali previste dalle leggi del settore operativo specifico Sicurezza sul lavoro: oltre all'acquisizione di incarichi di RSPP come consulenti esterni, la predisposizione di TUTTE le valutazioni di rischio specifiche, comprese le indagini strumentali previste dalla normativa vigente, la valutazione di conformità di	RISCHI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

	macchine ed attrezzature, l'attività di verifica periodica di conformità di attrezzature di sollevamento (come verificatori esterni per Enti Accreditati)	
--	---	--

Alcuni moduli possono vedere la presenza di più formatori.

Cremona, 18 maggio 2023

IL COORDINATORE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DEL SERVIZIO PROGETTI E RISORSE
(Daniele Gigni)

Documento informatico firmato digitalmente
a' sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.